



Seminario Permanente di Storia Locale
Semper 2.0 2020/2021



Università
di Genova

©Wikimedia Commons

Paesaggio, patrimonio e pratiche: prospettive e percorsi di un approccio locale

Il **Seminario Permanente di Storia Locale** nel titolo e nei temi intende riprendere esperienze passate che integravano didattica e ricerca, e vuole proporre un'occasione di dialogo intorno a oggetti di interesse comune che caratterizzano il lavoro di quanti praticano oggi indagini storiche, a partire da fonti documentarie come di terreno. Il gruppo di lavoro è costituito da docenti e dottorandi del *Dottorato Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale* dell'Università di Genova, in collaborazione con docenti del *Dottorato in Ecologia dei sistemi culturali* – curriculum in Scienze storiche dell'Università del Piemonte Orientale e del gruppo di ricerca del Laboratorio di Archeologia e Storia Ambientale (LASA). Gli interlocutori che si vogliono sollecitare sono, da una parte, studenti e dottorandi e dall'altra, studiosi e ricercatori, interessati a discipline come la storia, l'archeologia, l'ecologia storica, le scienze naturali, che vogliono discutere criticamente approcci, fonti, metodi e le prospettive applicative delle loro discipline, a partire da lavori in corso e da una riflessione sui temi del patrimonio e delle forme di patrimonializzazione.

Il tema scelto per il ciclo 2020-2021 è centrato su due categorie (paesaggi e patrimonio), centrali nella discussione interdisciplinare degli ultimi decenni e utilizzate per inglobare una gamma sempre più ampia di oggetti o per qualificare progetti di ricerca (1). Si tratta di categorie usate e studiate da discipline anche molto lontane (storia, archeologia, botanica, geografia, zoologia, geologia, ingegneria, architettura, storia dell'arte, sociologia, economia, diritto...) e secondo approcci molto differenti e prospettive non sempre convergenti. Molto spesso anzi le distanze tra gli approcci di studio e le loro conclusioni sembrano incolmabili. Il seminario, ponendo al centro un approccio

storico e un fuoco di analisi alla scala locale, vuole costruire una riflessione critica su queste tematiche e far emergere, invece, le potenzialità del dialogo interdisciplinare. Ci pare infatti che le distanze sfumino quando si scende alla scala di studio dei processi che hanno portato alla costruzione di paesaggi e patrimoni, cioè alla scala locale, quella delle pratiche – che è anche la scala alla quale si può analizzare in maniera critica il processo stesso di costruzione delle fonti (documentarie o di terreno). A quella scala è possibile ad es. costruire periodizzazioni fini, per comprendere processi più vasti nella loro complessità e nelle loro implicazioni contestuali, ma anche, metodologicamente, confrontare non solo i risultati che derivano dallo studio di fonti di natura diversa, ma anche le “rispettive procedure analitico dimostrative” (2), cioè discutere criticamente le procedure insite nelle specializzazioni (e il modo in cui gli specialismi spesso si contrappongono nello studio di oggetti analoghi). L'attenzione sarà rivolta dunque anche allo studio di quelle tradizioni storiografiche e disciplinari che con filtri diversi si sono accostate a questi oggetti. L'obiettivo è quello di far emergere i nodi di dialoghi possibili tra le discipline e la ricchezza che deriva dal mettere in gioco percorsi e punti di vista differenti.

(1) Per riprendere le parole di Osvaldo Raggio a proposito del Patrimonio in una breve presentazione del tema del Semper 2013-2014. Sul Semper cfr. V. Tigrino, Storia di un Seminario di Storia locale. Edoardo Grendi e il Seminario permanente di Genova (1989-1999), in R. Cevasco (ed.), *La Natura della Montagna. Studi in ricordo di Giuseppina Poggi*, Sestri Levante, 2013, pp. 211-232.

(2) Intervento di E. Grendi, «Archeologia Postmedievale», 4, 2000 pp. 11-12.

Paesaggio, patrimonio e pratiche: prospettive e percorsi di un approccio locale

Gli incontri si svolgono dalle 14.30 alle 16.30

Lunedì 2 novembre

Vittorio Tigrino e Anna Maria Stagno, *Il Semper ieri oggi e domani. Presentazione del Seminario*

Lunedì 9 novembre

Osvaldo Raggio, Diego Moreno e Roberta Cevasco, *Microstoria e ecologia storica discipline sorelle*

Lunedì 16 novembre

Anna Maria Stagno, *Patrimonio e paesaggio: problemi di ricerca e archeologia preventiva*

Lunedì 23 novembre

Giulia Beltrametti (Archivio di Stato di Cuneo), *Processi di patrimonializzazione e monumentalizzazione. Convenzione di Faro e fonti orali*

Lunedì 14 dicembre

Alessandro Panetta, *La costruzione del documento archeologico e il ruolo dell'archeologia nei processi di patrimonializzazione. Il progetto 5t.era e le sue narrazioni*

Lunedì 11 gennaio

Schede di lettura e presentazione idee per lavori individuali

Lunedì 15 febbraio

Matteo Di Tullio (Università di Pavia), *I conflitti attorno alla diffusione della risicoltura nella pianura lombarda d'età moderna: una storia di sostenibilità integrale*

Lunedì 1 marzo

Nicola Gabellieri (Università di Trento), Valentina Pescini (ICAC, Tarragona), *Leggere per trasformare: per una storia delle risorse ambientali (Toscana, XIX-XX sec.)*

Lunedì 8 marzo

Formalizzazione lavori individuali

Lunedì 15 marzo

Fabio Negrino, *Le vie dei cacciatori-raccoglitori: individuare, indagare e valorizzare contesti di età paleomesolitica. Il caso della Val Neva (Erlì, Savona)*

Lunedì 22 marzo

Mauro Mariotti, *Conservazione ambientale, paesaggio e patrimonio*

Lunedì 29 marzo

Paola Valenti, *La creatività contemporanea come una strategia contro l'abbandono: site specific projects, Appennino Pop e altre esperienze*

Lunedì 19 aprile 2021

Giovanni Levi (Università di Venezia), *A proposito della 'rivoluzione del consumo'*

Lunedì 3 maggio

Pietro Piana, Rebekka Dossche, *Paesaggi perduti, paesaggi ritrovati: percorsi della geografia storica e applicazioni*

Lunedì 26 aprile e 17, 24, 31 maggio

Discussione avanzamento lavori individuali

Lunedì 7 giugno

Marco Milanese (Università di Sassari) e Enrico Zanini (Università di Siena), *Patrimonializzazione e archeologia pubblica.*

I seminari, con inizio il 2 novembre, si svolgono di norma il lunedì come da calendario. Sono aperti a docenti, ricercatori, studenti delle lauree triennali e magistrali, laureandi, dottorandi e a quanti interessati. Nella prima parte dell'anno i relatori coinvolti (e/o invitati) proporranno studi di caso con particolare attenzione alle procedure di analisi e utilizzo delle fonti e al loro rapporto con il contesto locale di produzione delle fonti stesse. A ogni relatore sarà chiesto di inviare una breve presentazione/riassunto del proprio intervento e una lista di referenze bibliografiche.

A partire dal mese di aprile gli incontri saranno focalizzati sui percorsi di ricerca individuali dei partecipanti iscritti che decideranno di optare per un lavoro di ricerca autonomo: entro il mese di febbraio, Gli interessati prepareranno una personale proposta di ricerca - da strutturare con un riassunto e un apparato bibliografico - e ne discuteranno l'avanzamento, nelle riunioni successive. I dottorandi potranno concentrarsi sulle fonti e gli approcci adottate nelle loro tesi, e sui temi storiografici delle loro ricerche. I partecipanti che, invece, volessero seguire solo le ricerche, potranno formalizzare la loro partecipazione, attraverso elaborati sui temi e le letture proposte dai relatori, anche in quel caso avendo modo di riprenderne la discussione nella seconda parte del calendario dei lavori - partecipando anche attivamente alla discussione sull'avanzamento dei lavori degli altri partecipanti.

Per gli studenti, gli incontri contribuiscono all'offerta formativa relativa ai "crediti altri": la partecipazione a 4 incontri, con la redazione di altrettante schede di lettura sulla bibliografia proposta, permette di acquisire 1 CFU (per un totale di 25 ore). La partecipazione a 10 incontri e la redazione dell'elaborato finale corrisponde a un totale di per 50 ore complessive e permette di acquisire 2 CFU. Per iscriversi: anna.stagno@unige.it.

I seminari si svolgono su piattaforma TEAMS (Semper 2020-2021), codice **4piqzar**. I materiali dei seminari sono caricati settimanalmente su Aulaweb. Gli ospiti possono accedere da <https://2020.aulaweb.unige.it/>, cercando SEMPER, selezionando poi il titolo del ciclo e, infine, inserendo la chiave **semper2020**.